

*Linee guida n.2 per la didattica digitale integrata
e Piano operativo*

Anno scolastico 2020-21

Aggiornate al 4 novembre 2020

Indice

Linee guida per la didattica digitale integrata	p. 3
Piano operativo Anno scolastico 2020-21	p. 5
Piattaforma digitale e suo utilizzo	p. 5
Organizzazione oraria	p. 5
Modalità della Didattica digitale integrata	p. 5
Norme comportamentali	p. 8
Strumenti per la verifica	p. 9
Valutazione	p. 9
Alunni con bisogni educativi speciali	p. 10
Privacy	p. 10
Rapporti scuola – famiglia	p. 11

Linee guida per la didattica digitale integrata

L'avvio del nuovo anno scolastico ha rappresentato un momento emozionante e importante per tutti noi, perché abbiamo potuto rivedere compagni, amici, alunni, docenti e collaboratori scolastici, ma soprattutto perché siamo tornati fisicamente nella nostra scuola. Questo però, purtroppo e come tutti sappiamo, non significa che ci siamo lasciati completamente alle spalle la situazione di emergenza e di pericolo e dunque è più che mai necessario prestare la massima attenzione ai nostri comportamenti, per tutelare tutti quelli che vivono e condividono il liceo con noi, ma anche per proteggere i parenti che ritroviamo ogni giorno a casa. Proprio in tale ottica va letto il presente documento, come il modo migliore possibile per fare scuola in questo difficile periodo, per tornare più velocemente possibile alla normalità senza che, nel frattempo, corriamo inutili rischi.

- Vista la Comunicazione del RSPP del 24 marzo 2020 relativa alla Nota n 388/2020 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del MIUR su didattica a Distanza – Rischi da uso del videoterminale durante il Servizio di Didattica a Distanza
- Vista la circolare n. 445 “Direttiva DS” del 6 aprile 2020
- Vista la circolare n. 446 “Distanti ma uniti” del 6 aprile 2020
- Visto il decreto del Ministero dell’istruzione del 26 giugno 2020, n. 39
- Viste le linee guida sulla DDI del MI del 7 agosto 2020 di cui al DM 26 giugno 2020 n. 39
- Viste le Disposizioni operative II° fase Covid emanate dalla DS in data 7 settembre 2020
- Viste le indicazioni del MI Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali
- Sentito il parere dell’RSPP

➤ Premesso che:

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia per le classi divise in gruppi (un gruppo in presenza e un gruppo a distanza), sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.
3. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestata e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc
 5. Le attività di DDI possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti, che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.
 6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le DDI sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
- ❖ ATTIVITÀ SINCRONE, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- ❖ ATTIVITÀ ASINCRONE, ovvero senza l'interazione tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni di quanto assegnato dal docente.

è adottato il seguente

Piano operativo Anno scolastico 2020-21

A) Piattaforma digitale e suo utilizzo

1. Le piattaforme digitali in dotazione all'Istituto sono:
 - ❖ Il Registro elettronico
 - ❖ La piattaforma Google suite, confermata dal Collegio docenti in data 1° settembre 2020
2. Nell'ambito della DDI in modalità sincrona, i Docenti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale, annotano le assenze e registrano anche l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito della DDI in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento da approfondire o da studiare e l'attività richiesta al gruppo di studenti.
4. Il Docente crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un "corso" sulla piattaforma Google classroom, da cui risulti in modo chiaro l'anno scolastico, la classe di riferimento e la disciplina che sarà l'ambiente digitale di riferimento per la gestione della didattica digitale integrata (DDI) sia sincrona che asincrona. Il Docente invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe fornendo loro il codice di iscrizione necessario (per Google Classroom).

B) Organizzazione oraria

L'ora di lezione sarà di 60' con la seguente organizzazione oraria:

- 50' in condivisione in cui il docente si collegherà con gli studenti a casa (salvo problematiche tecniche) e svolgerà la lezione utilizzando il computer.
- 10' in cui gli studenti a casa dovranno distogliere lo sguardo dal videoterminale senza allontanarsi e senza disconnettere lo stesso, svolgendo attività assegnate dal docente che non prevedano l'utilizzo dello schermo.

Pertanto, il docente, nel rispetto della sua libertà di insegnamento, dovrà organizzare la lezione **offrendo pari opportunità formative a tutti gli studenti.**

C) Modalità della Didattica digitale integrata

1. **Lezioni programmate nell'ambito dell'orario settimanale, con parte degli alunni in presenza e parte a distanza.**
 - ❖ Il docente dovrà generare il link di Google Meet e condividerlo sul RE, se non lo avesse già fatto in precedenza, per poi attivare la trasmissione su Google Meet, così da consentire agli alunni in DDI di

accedere allo spazio virtuale. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- ❖ Il docente, utilizzando il RE, farà l'appello di tutti gli studenti, cioè di quelli presenti fisicamente in aula e di quelli connessi da casa o da altro ambiente della scuola.
- ❖ Il docente avvierà a questo punto la fase sincrona della lezione, nei modi che ha previsto e progettato. Durante il meet il docente potrà decidere di avviare la registrazione della lezione in modo che tutti gli studenti possano fruire della stessa sul Drive. Durante la registrazione dovranno essere inquadrati solo il docente o la lavagna.
- ❖ Se come supporto alla spiegazione si utilizza la Lim, si dovrà avere cura di verificare che i cavi audio e video siano collegati al pc.
- ❖ Se si usa la lavagna come supporto alla spiegazione, si dovrà avere cura di orientare il pc in modo che la videocamera integrata la riprenda.
- ❖ Al termine della prima fase della lezione si procederà con quella asincrona, nei modi e nei tempi resi noti nelle linee guida (compiti, esercitazioni, approfondimenti personali), ovvero facendo svolgere agli alunni presenti in aula e in quelli collegati da casa tutte quelle attività che non prevedano l'utilizzo del videoterminale, pur rimanendo aperta l'aula virtuale (Google Meet rimane connesso).
- ❖ Al suono della campanella il docente chiuderà l'aula virtuale (Google Meet) e verificherà che il pc sia andato in stand-by.

2. Videolezioni rivolte all'intero gruppo classe in caso di lockdown, quarantena o DDI al 100%

Nel caso di attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del virus da COVID 19 che possano interessare per intero uno o più gruppi classe o tutto l'istituto, la programmazione della Didattica a Distanza segue il quadro orario settimanale delle lezioni.

Le unità orarie saranno di 60 minuti, articolate in 50 minuti di lezione davanti al computer e 10 minuti distogliendo lo sguardo dal terminale, durante i quali gli alunni svolgeranno esercizi e ciò che il docente riterrà opportuno assegnare loro, in ottemperanza alle norme sull'utilizzo prolungato degli strumenti digitali e al piano operativo del R.S.P.P..

Di ciascuna attività il docente stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti per quanto concerne il numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione del materiale didattico prodotto che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura del Coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività di Didattica a Distanza di diverse discipline.

- ❖ Le lezioni iniziano alle ore 8.00 per tutti gli studenti del Liceo.

- ❖ Nell'ambito delle attività a distanza in modalità sincrona, i Docenti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nella sezione argomenti va specificato l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
- ❖ È prevista una ricreazione dalle ore 11.00 alle ore 11.15, che si dovrà svolgere durante l'orario del docente della IV ora, regolarmente connesso dalle 11.00. Inoltre, le classi che da orario avranno la VII ora, avranno diritto a una seconda ricreazione dalle ore 14.00 alle ore 14.10.
- ❖ Il docente dovrà generare il link di Google Meet e condividerlo sul RE, se non lo avesse già fatto in precedenza, per poi attivare la trasmissione su Google Meet, così da consentire agli alunni di accedere allo spazio virtuale.
- ❖ All'inizio della videolezione, il docente avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
- ❖ Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso, ma comunicare tramite la chat il proprio arrivo, in modo che il docente al termine della lezione possa segnare l'orario d'ingresso in aula sul RE;
 - le richieste di parola sono rivolte al docente utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, con possibilità di sfumare lo sfondo, anche perché l'utilizzo della webcam durante le sessioni educative costituisce la modalità più immediata attraverso la quale il docente può verificare se l'alunno segue la lezione. La partecipazione alla videolezione richiede di indossare un abbigliamento decoroso, come quello adottato in classe, e di esser provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; la partecipazione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente autorizzata dall'insegnante prima dell'inizio della sessione. A tal proposito, sarà opportuno ricordare a tutti i partecipanti i rischi che la diffusione delle immagini e, più in generale, delle lezioni, può comportare, nonché le responsabilità di natura civile e penale.
- ❖ Inoltre, si specifica che, stante l'attuale situazione d'emergenze normata dal DPCM del 4 novembre 2020 e da quelli che eventualmente dovessero ribadire i provvedimenti, ovvero posto che dovrà essere garantita la presenza di alunni disabili e BES, che ne abbiano fatto o ne dovessero fare richiesta, anche nel caso di DDI al 100%, i docenti delle classi interessate svolgeranno la DDI in presenza a scuola per tutta la giornata se hanno lezione nella classe in oggetto; presteranno il servizio in presenza anche i docenti con ore di potenziamento nei giorni in cui sono previste tali ore.

- ❖ Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e che hanno optato per la materia alternativa o per lo studio assistito, effettueranno tali attività secondo il piano riportato nella Circolare n. 137.

D) Norme comportamentali

Si ribadisce che:

- 1) La telecamera dovrà essere orientata solo sul docente o sulla lavagna;
- 2) il link di accesso alla lezione sarà di classe, non cedibile a terzi e utilizzabile solo dall'alunno interessato; al momento della connessione nell'ambiente in cui lavora l'alunno dovrà essere assicurata la privacy del docente e di tutti gli altri compagni di classe, in quanto l'aula virtuale è comunque un'aula con valore giuridico ed è soggetta a tutte le disposizioni previste dal regolamento d'istituto e alle direttive emanate dalla DS. **Alunni e famiglie dovranno garantire l'osservanza di tali procedure (si ricorda inoltre che è espressamente vietato fare riprese audio o video della lezione senza il consenso dell'insegnante e che in caso di violazione si procederà nei confronti del responsabile nei modi previsti dal Regolamento d'Istituto e, eventualmente, dal Codice Penale).** Tutto ciò fatte salve situazioni specifiche che andranno comunicate con debito anticipo alla Dirigenza;
- 3) qualora ci fossero difficoltà evidenti nella connessione durante l'ora di lezione in DDI sarà cura del docente fornire tramite il RE (sezione argomenti e compiti assegnati) le indicazioni utili per svolgere/completare l'unità didattica programmata;
- 4) sia in presenza che a distanza sarà opportuno tenere un abbigliamento consono e un atteggiamento adeguato all'ambiente scolastico, pena la sanzione disciplinare della prevista dal Regolamento d'Istituto.

I docenti sono tenuti a:

- **Seguire scrupolosamente** le indicazioni fornite dal **RSPP** e pubblicate sul sito della scuola: a tal fine le attività saranno coordinate all'interno dei Consigli di classe per evitare sovrapposizioni, tempi lunghi davanti al computer oltretutto un carico eccessivo di compiti assegnati. Inoltre, ci si dovrà astenere dall'usare e far usare applicativi quali **WhatsApp, Skype, Facebook, Instagram, YouTube** e altre tipologie di social network per il pericolo insito di sottrazione di dati da parte di ignoti dovuto ad un uso improprio e non controllato di questi applicativi (RSPP).
- **Assicurarsi** che ad ogni computer, durante i collegamenti, corrisponda soltanto un allievo, evitando assembramenti, oltretutto non consentiti dalla normativa emergenziale e dalla disciplina scolastica.
- **Ricordarsi** che è molto importante collaborare in modo costante con i propri ragazzi, cercando «un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento» e trovare soluzioni che favoriscano una relazione serena con i nostri allievi. Dunque, sarà necessario curare la relazione tra docente e discenti, restituendo agli alunni il senso di quanto da questi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di

costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati e dei materiali utilizzati.

- **Monitorare le presenze** per evitare qualunque forma di dispersione nel processo di apprendimento degli studenti e, in sede di consiglio di classe, coordinare le attività seguendo le presenti indicazioni e quanto indicato nelle circolari. Nel caso in cui si riscontrino assenze non motivate alle video lezioni o mancata consegna dei compiti assegnati, ogni docente segnalerà le assenze o lo scarso impegno alle famiglie tramite il registro elettronico. Qualora la situazione si reiteri, il coordinatore la segnalerà al Dirigente scolastico che contatterà la famiglia.
- I coordinatori di classe continueranno a promuovere, così come già hanno fatto in modo efficace ed autonomo sin dall'inizio della sospensione delle attività didattiche in presenza, la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza o DDI e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomi.
- I coordinatori assicureranno un **programma giornaliero** rispettoso di tutte le indicazioni contenute nelle presenti linee guida.
- Tutte le attività svolte devono essere documentare attraverso il RE: argomenti trattati, lezioni, modalità (video caricati, ppt, indicazioni di filmati da visionare etc.), consegna di esercizi, correzione degli stessi, studio di pagine del libro di testo, annotazioni su impegno e comportamento degli alunni, comunicazioni alle famiglie, etc. Questo consentirà sia agli studenti che ai genitori di essere puntualmente informati su cosa si sta facendo nelle varie materie. Inoltre, permetterà anche a voi docenti di coordinarvi all'interno del Consiglio di classe.

E) Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Il MIUR ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti, dunque, avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di conservarli all'interno degli strumenti di *repository* dedicati allo scopo dall'istituzione scolastica.

Si ritiene che rientrino nelle "particolari esigenze" le discipline che hanno l'obbligo giuridico della valutazione allo scritto per le cui verifiche è possibile prevedere l'utilizzo del cartaceo sottoposto a tutte le misure di sanificazione previste dal Protocollo sanitario vigente. In ottemperanza alle Linee guida del MI sulla DDI, si auspica che le discipline che prevedono solo il voto all'orale utilizzino prove di verifica orali o gli strumenti telematici, avendo cura di garantire sempre le pari opportunità formative a tutti gli alunni.

F) Valutazione

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività; laddove poi dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, sarà necessario assicurare feedback frequenti sulla

base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati

- disponibilità ad apprendere
- disponibilità a lavorare in gruppo
- autonomia
- responsabilità personale e sociale
- autovalutazione.

In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

G) Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli **alunni con disabilità** con il coinvolgimento delle **figure di supporto** (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il **Piano Educativo Individualizzato**, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Per gli alunni disabili che frequentano il Liceo Democrito è stato predisposto, già dal mese di luglio, un piano personalizzato di frequenza in presenza e in alcuni casi anche a distanza, in accordo tra docenti e famiglie. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi **Piani Didattici Personalizzati** e per i quali si definiranno nei PDP le modalità migliori di frequenza, in base ai bisogni evidenziati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare. L'eventuale coinvolgimento degli alunni BES in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

H. Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Si specifica che la presente istituzione scolastica, al momento dell'iscrizione, distribuisce e fa compilare a tutto il personale scolastico e agli alunni e/o alle famiglie un modulo relativo al trattamento dei dati personali. Inoltre, si chiarisce che i criteri che hanno orientato l'individuazione

degli strumenti da utilizzare hanno tenuto conto sia dell'adeguatezza rispetto a competenze e capacità cognitive degli studenti, sia delle garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali, così come accertato dal DPO della nostra scuola, che ha già fornito il necessario supporto tecnico-giuridico. D'altronde la piattaforma utilizzata è tra quelle indicate dallo stesso MI e Google Ireland Limited titolare/gestore della piattaforma Google Suite for Education è stato nominato responsabile esterno del trattamento dei Dati in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con contestuale invito all'osservanza, nell'espletamento dell'incarico, dei principi contenuti nel richiamato art. 28 GDPR 679/2016 e specialmente per quel che concerne:

- **pertinenza:** il trattamento è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni in relazione all'attività che viene svolta in quanto strettamente al raggiungimento dello scopo;
- **conservazione:** i dati possono essere trattati soltanto per il periodo non superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento. Trascorso detto periodo i dati vanno resi anonimi o cancellati e la loro comunicazione e diffusione non è più consentita.
- **riservatezza:** il trattamento deve avvenire nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza, eliminando ogni occasione di impropria conoscibilità dei dati da parte di terzi.

Dunque, nella scelta degli strumenti tecnologici e dei relativi servizi, si è tenuto conto delle specifiche caratteristiche, anche tecniche, degli stessi, prediligendo quelli che, sia nella fase di progettazione che di sviluppo successivo, abbiano mostrato di possedere proprietà tali da consentire ai titolari e ai responsabili del trattamento di adempiere agli obblighi di protezione dei dati fin dalla progettazione e di protezione per impostazione predefinita (*privacy by design e by default*). Inoltre, si sottolinea che i servizi aggiuntivi gestiti da terze parti rispetto a Google (subfornitori) e che non sono parte dell'accordo di GSuite con il Liceo Democrito sono stati disabilitati e per tutto il dominio del Liceo Democrito sono stati attivati solo i servizi strettamente legati all'attività didattica. Pertanto, sono state osservate le misure tecniche e organizzative relative alla sicurezza, richieste dal MI nel documento *Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali*.

Il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa vigente, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica. Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.

I. Rapporti scuola – famiglia

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi,

per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Dal mese di novembre, e considerato quanto previsto dalla norma vigente in materia di contenimento e diffusione del Covid-19, ciascun docente ha provveduto ad attivare con modalità a distanza il ricevimento delle famiglie, che si prenoteranno sul RE e sullo stesso potranno trovare il link di GMeet necessario per l'incontro (oppure potranno farne richiesta al docente interessato, ma sempre dopo aver prenotato il colloquio).